

Andando a funghi

Era la prima volta che andavo a funghi in una bella pineta di media montagna. Passo dopo passo, man mano che la ricerca continuava in quel silenzio caratteristico, non m'accorgevo del cammino che facevo, né controllavo la quantità dei funghi consentita dalla regolamentazione forestale.

Avevo un solo sacchetto che ho riempito fino all'orlo. Poi l'ho appoggiato per terra e mi sono messo a «bighellonare» senza meta, né orario. Devo proprio dire che se giorni prima ero assordato dal chiasso del traffico cittadino e stordito dall'eccessivo vociare degli ambienti che di solito frequentiamo per lavoro, ora mi ero deciso a fare una scorpacciata di silenzio e di solitudine. Non poteva mancare un sonnellino senza disturbi di clacson, né preoccupazione di sveglia.

Poi, assolutamente sciolto da tutti gli schemi

giornalieri, mi sono messo a osservare la resina che scende dalla corteccia dei pini e a farne varie considerazioni... Abbassando lo sguardo mi sono imbattuto su un enorme formicaio, così caratteristico in montagna.

Mi sono lasciato incantare dall'andirivieni silenzioso, ma operoso, di migliaia di formiche. Proprio non ne vedevo una immobile, una che fosse «con le mani in mano». Tutte correvano in tutte le direzioni, ma tutte con lo stesso scopo, per un comune interesse: costruirsi e mantenere la casa. In quel perfetto silenzio mi meravigliavo di non soffrire la solitudine. Eppure, più solo di così! Lontano da tutto e da tutti.

Ma ho scoperto che non ero lontano da te; eri con me... come ora, che leggi queste righe. Ero con te quando le pensavo e le scrivevo e sono con te particolarmente ora, che le stai leggendo e stai contemplando con me le meraviglie di Dio.

Ho capito che l'uomo si sente solo quando corre per le strade senza amore, quando non amando nessuno si allontana da tutti e vive nella boscaglia del proprio io; ma appena il suo cuore si apre al fratello, pur nel silenzio e nella solitudine di una pineta, è unito al mondo intero.

Se stai nell'amore, anche il bosco diventa un'au-

tostrada per incontrare. È bello constatare che noi due siamo in dialogo: queste righe che ora stai leggendo, le ho scritte per te.

Se il tuo cuore soffre la solitudine nella boscaglia dell'egoismo, percorri subito l'autostrada dell'amore al fratello. Amandolo, sei nel percorso della libertà e della vita; lui è la direttissima a Dio.